

GUIDA AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440

Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it

Sito internet: www.credit-agricole.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO (D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 37)

Di cosa si tratta

Il Trasferimento dei servizi di pagamento è un servizio disponibile gratuitamente per i conti correnti e i conti di pagamento (cioè i conti aperti per eseguire operazioni di pagamento: versamenti, prelevamenti e trasferimenti di fondi) sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 15 marzo 2017 n. 37 in materia di “trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento”.

Servizi trasferibili

Con questa procedura è possibile richiedere alla nuova Banca di trasferire sul nuovo conto, dal conto originario tenuto presso un'altra Banca:

- gli ordini permanenti di bonifico e i bonifici in entrata ricorrenti (es. pagamento affitti e/o accredito stipendio);
- gli addebiti diretti (es. pagamento utenze, rate di mutuo o finanziamento);
- l'eventuale saldo positivo.

Il Cliente può inoltre richiedere che eventuali bonifici ricevuti sul conto originario vengano automaticamente reindirizzati sul nuovo conto per un periodo di 12 mesi a partire dalla di efficacia del trasferimento.

Il trasferimento può essere “parziale”, cioè riguardare solo una parte dei servizi di pagamento, oppure riguardare tutti i bonifici e/o gli addebiti diretti.

In quali casi può essere richiesto il trasferimento

Il trasferimento, sia parziale che totale, può essere richiesto solo se il conto originario e il nuovo conto sono:

- intestati a clienti consumatori (per consumatore si intende la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta);
- intestati alla/e stessa/e persona/e;
- espressi nella stessa valuta;
- tenuti entrambi presso banche situate in Italia.

Come richiedere il trasferimento e tempistiche di esecuzione

Per richiedere il trasferimento, occorre rivolgersi alla nuova Banca e firmare un modulo di richiesta in cui va specificata la data di efficacia del trasferimento, che deve seguire di almeno 13 giorni lavorativi la data in cui viene consegnato il modulo e rappresenta la data a partire dalla quale i servizi trasferiti saranno gestiti sul nuovo conto. L'esecuzione del servizio di trasferimento non può essere condizionata alla restituzione da parte del Cliente di carte, assegni, o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine. Tuttavia, qualora il Cliente richieda anche la chiusura del conto originario, la mancata restituzione e il contestuale utilizzo di tali strumenti possono generare ritardi nell'espletamento delle operazioni di chiusura.

Se il Cliente richiede la chiusura del Conto Originario è pertanto consigliabile che lo stesso consegni alla Banca nuova gli assegni inutilizzati, le carte di pagamento emesse dalla Banca originaria o altri strumenti di pagamento collegati al conto di origine, per consentire una gestione più efficiente del servizio di trasferimento.

Firmando il modulo di richiesta, il consumatore:

- a) fornisce alla Banca originaria e alla nuova Banca il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- b) quando intende trasferire solo alcuni dei servizi collegati al conto di pagamento, identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti (se si trasferisce solo una parte dei bonifici in addebito, per ciascun bonifico trasferito sul nuovo conto deve essere indicato il codice IBAN del beneficiario del bonifico; se si trasferisce solo una parte degli addebiti diretti, per ciascun addebito trasferito sul nuovo conto deve essere indicato il codice che identifica l'addebito);
- c) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione;

- d) indica se intende avvalersi della facoltà di ottenere il reindirizzamento automatico dei bonifici.

Quando le informazioni fornite dalla banca originaria non sono sufficienti a consentire l'esecuzione del servizio di trasferimento alla data di efficacia indicata dal consumatore, la nuova Banca può chiedere al consumatore di fornire le informazioni mancanti.

Se il consumatore ha obblighi pendenti che non consentono la chiusura del conto di pagamento di origine, la Banca originaria lo informa immediatamente. In tal caso, resta fermo l'obbligo di effettuare tutte le altre operazioni necessarie all'esecuzione del servizio di trasferimento entro i termini previsti.

Se il trasferimento non è stato completato nel termine previsto il consumatore ha diritto a un indennizzo fisso e automatico di 40 euro, più una maggiorazione per ogni giorno di ritardo, calcolata applicando al saldo disponibile presente sul conto originario al momento della richiesta di portabilità, il tasso-soglia anti-usura massimo del trimestre di riferimento e moltiplicando la somma così ottenuta per il numero di giorni di ritardo divisi per 365.

Suggerimenti

- Si consiglia, prima di decidere la data di efficacia, di verificare la presenza di pagamenti o bollette in scadenza ed eventuali assegni emessi ma non ancora addebitati.
- Si ricorda che, se si trasferiscono solo alcuni addebiti diretti e/o bonifici ricorrenti e non vengono revocati quelli che restano sul conto originario, oppure se si richiede il trasferimento del saldo ma non la chiusura del conto originario, è necessario accertarsi di avere i fondi necessari per effettuare i pagamenti sia sul conto originario sia sul nuovo conto. Il mancato pagamento di quanto dovuto può generare interessi di mora o altre conseguenze previste dagli specifici contratti.
- Si ricorda che i Dossier Titoli e le Pensioni INPS sono escluse dal perimetro operativo della normativa in oggetto.

Reclami

In caso di ritardi o disservizi è possibile presentare un reclamo secondo le modalità stabilite dal contratto e illustrate nei Fogli Informativi dei conti correnti offerti ai consumatori, pubblicati nella sezione Trasparenza del sito www.credit-agricole.it.